

**All'Intendenza scolastica italiana
Ufficio Amministrazione scolastica**

e-mail: organici@provincia.bz.it (vd. nota 1)
PEC: organici@pec.prov.bz.it (vd. nota 2)

DOMANDA DI RIAMMISSIONE IN SERVIZIO

Il/la sottoscritto/a	<input type="text"/>		
nato/a	<input type="text"/>	prov	<input type="text"/> il <input type="text"/>
residente in (via/piazza,nr.)	<input type="text"/>		
CAP	<input type="text"/>	comune	<input type="text"/> provincia <input type="text"/>
telefono	<input type="text"/>	e-mail	<input type="text"/>
pec	<input type="text"/>		

*(se si è in possesso di PEC indicarla **solo** se si vuole che le comunicazioni tra Amministrazione e docente avvengano **esclusivamente** via PEC)*

CHIEDE

PER L'ANNO SCOLASTICO **LA RIAMMISSIONE IN SERVIZIO**

ai sensi dell'art. 516 del D.L.Vo 297/1994 e dell'art. 132 del DPR 10/01/1957 n. 3

per il ruolo del personale docente della:

- scuola primaria
- scuola secondaria di I grado
- scuola secondaria di II grado

nella seguente tipologia di posto/classe di concorso

(indicare esclusivamente la tipologia di posto/classe di concorso in cui si era titolari al momento della cessazione in servizio)

presso scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano

Nota 1) Invio della domanda di riammissione all'indirizzo e-mail: organici@provincia.bz.it con firma autografa, scansione in formato Pdf e copia di un documento d'identità.

Nota 2) Invio della domanda di riammissione all'indirizzo di posta elettronica certificata: organici@pec.prov.bz.it in formato PDF con firma digitale o con firma autografa, scansione in formato Pdf e copia di un documento d'identità.

Le due modalità sono ALTERNATIVE

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- di non aver presentato domanda di riammissione in altra provincia
- di essere stato precedentemente assunto in ruolo con decorrenza giuridica dal
- di aver cessato il servizio con decorrenza
- che la causa di cessazione è stata la seguente
- che al momento della cessazione dal servizio era titolare presso la seguente Istituzione scolastica:
 della prov. di

di chiedere la riammissione in servizio per il seguente motivo:

(esplicitare la motivazione in modo dettagliato ed allegare se si ritiene opportuno eventuale documentazione inerente la motivazione)

Data

Firma

Dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, di cui all'art. 76 del DPR nr. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulla documentazione amministrativa, in caso di dichiarazione mendace.

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, piazza Silvius Magnago 4, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it

PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio Organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla normativa vigente (DPR 89/1983; D. lgs. 434/1996; L. 104/1992 e tutta la normativa richiamata e allegata alle disposizioni citate). Preposto al trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Ripartizione 17 – Intendenza scolastica italiana - presso la sede dello stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato ottiene in ogni momento, a richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne la rettifica e/o l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge può opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del richiedente per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.